



Decreto Direttoriale Tit. VII/1

Aprovazione atti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del comparto istruzione e ricerca;

VISTO il "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona";

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 3836-2021 Prot. n. 178395 del 3 maggio 2021, con il quale è stata bandita la selezione pubblica per titoli e prova orale, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo determinato di dodici mesi per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (Cod. 2021dtatd003);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4651-2021 Prot. n. 196295 del 25 maggio 2021 con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice;

VISTI gli atti relativi alla suddetta selezione;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della la selezione pubblica per titoli e prova orale, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo determinato di dodici mesi per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (Cod. 2021dtatd003).

ART. 2 – È approvata la seguente graduatoria di merito di cui all'art. 1:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
CECCHETTO Riccardo	33
FERRI Giacomo	28

ART. 3 - Sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti è dichiarato vincitore della selezione pubblica di cui all'art. 1 il candidato:

CECCHETTO Riccardo

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserito sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Federico Gallo